

PUBBLICAZIONE La raccolta dei componimenti di Piero Chiara

Prima del successo ci fu la poesia

di **DANIELA PERSICO**

Chi conosce la prosa di Piero Chiara rimarrà sorpreso nello scoprire le limpide e fresche poesie scritte in età giovanile. Offre l'occasione di ripercorrere il percorso poetico dell'autore la selezione a cura di Andrea Paganini, che presenta accanto alla raccolta *Incantavi* (pubblicata a Poschiavo dove Chiara era rifugiato nell'aprile del 1945) anche altri componimenti meno conosciuti e inediti (alcuni pubblicati anche dal nostro giornale a cui lo scrittore collaborò per anni).

La puntuale analisi del curatore della raccolta mette in evidenza le distanze del tono dello scrittore lunese tra liriche e prosa, ma anche alcune interessanti ricorrenze che suggeriscono un continuo rimando all'attività di poeta.

Scoperto da Felice Menghini,

interessante figura di sacerdote e fine intellettuale, Chiara iniziò la sua carriera proprio grazie alla pubblicazione di *Incantavi* per L'ora d'oro: il tono della raccolta è sospeso e nostalgico, già a incominciare dal titolo, che stranamente per una raccolta di poesie unisce la seconda persona al tempo passato. In questa intuizione è già esplicita, in un tempo d'azione come la fine della guerra, la volontà di uno spazio privato volto alla meditazione e al ricordo.

Ma la produzione di Chiara portata alla luce nel volume indaga sia i



primissimi componimenti, che risalgono agli anni Quaranta, sia il progressivo distacco dalla produzione originale che ha portato lo scrittore a occuparsi da critico del campo poetico. Da non dimenticare il ruolo di Chiara in *Quarta generazione*, l'antologia dedicata ai giovani poeti italiani degli anni Cinquanta, dove comparvero i componimenti di Pasolini, Zanzotto e Alda Merini. Ma anche il suo ruolo di traduttore di testi dal francese e dallo spagnolo, testimoniata nel libro dalle liriche di Mallarmé, Verlaine e Hernandez. A testimo-

Italia

*Solo di te ci resta
qualche canzone
cantata di notte
fra le baracche tetre,
o qualcosa che non sappiamo
e gli altri forse vedono in noi.*

*Nessuna pietà
sentiamo che ci abbracci
Italia, se non quella che ci segue
di campo in campo
nelle tue canzoni.*

PIERO CHIARA

CAMPO DISCIPL.
DI GRANGES-LENS,
24 GIUGNO 1944

nianza che, anche indossati i panni dello scrittore da bestseller, non dimenticò mai il suo primo amore.

Piero Chiara, «*Incantavi e altre poesie*», a cura di Andrea Paganini, *L'ora d'oro* (2013).
